

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**
Via Antonio Tolomeo Trivulzio, 15 – 20146 Milano

Milano, ____02/02/2026____

Determinazione dell'Area Risorse Umane n.ARU2026034

AREA PROPONENTE	Area Risorse Umane	
Responsabile del procedimento	Il Dirigente Responsabile dell'Area Alberghiero Economale e Provveditorato (Dott. Ugo Ammannati)	Firmato digitalmente
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Responsabile <i>ad interim</i> del controllo ed attestazione di regolarità contabile (Dott. Ugo Ammannati)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Prot. 308/2006	Oggetto: Cessazione per compimento del limite massimo di età della dipendente dell'ASP IMMeS e PAT Sig.ra Di Pietro Rita, Operatore Socio Sanitario (Area degli Operatori) - personale socio sanitario - a tempo indeterminato	

Il Commissario Straordinario,

preso atto che la dipendente Sig.ra Di Pietro Rita, nata il 15.02.1959, attualmente in servizio presso l'ASP IMMeS e PAT in qualità di Operatore Socio Sanitario - Area degli Operatori – personale socio sanitario - a tempo indeterminato - in data 15.02.2026 compirà 67 anni di età;

accertato che:

1. Il Dipartimento della Funzione Pubblica nel recepire l'art. 24 della Legge del 22 dicembre 2011 n. 214, con circolari dell'8 marzo 2012 n. 2 e del 19 febbraio 2015 n. 2, dispone che:

“Per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iscritti alle casse gestite dall'ex INPDAP, uomini e donne, il requisito anagrafico per il diritto alla pensione di vecchiaia nell'anno 2012 si consegue al compimento del 66° anno di età (commi 6 e 7 dell'art. 24) in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni... omissis

... Il requisito di età anagrafica per la maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia ed il requisito dell'anzianità contributiva per la maturazione del diritto alla pensione anticipata sono poi soggetti ad aggiornamento per effetto dell'applicazione del sistema di adeguamento alla speranza di vita (comma 12 dell'art. 24);”

2. L'INPS con circolare del 13 marzo 2024 n. 46, nel recepire le nuove disposizioni previste per l'accesso al trattamento pensionistico per gli anni 2025/2026 dove non vengono modificati i requisiti di Vecchiaia, conferma quindi gli incrementi alla speranza di vita previsti nel Decreto MEF del 18 luglio 2023 per gli anni 2025/2026, secondo la seguente tabella:

Anno: 2025 - 2026	Pensione di Vecchiaia	Età anagrafica richiesta 67 anni	Minimo contributivo richiesto 20 anni
-------------------	-----------------------	-------------------------------------	--

rilevato che, il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 2/2012, ha ribadito altresì che l'Amministrazione deve provvedere obbligatoriamente a far cessare il rapporto di lavoro per quei dipendenti che al raggiungimento del

limite anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia, risultino congiuntamente in possesso di un qualsiasi diritto alla prestazione pensionistica;

considerato che dall'estratto della Posizione Assicurativa INPS della dipendente risulta accreditata un'anzianità contributiva combinata tra diverse Casse Pensionistiche superiore al requisito minimo di anni venti contributivi richiesti;

preso atto di quanto disposto dall'art. 73 CCNL Comparto Sanità del 21 maggio 2018 Triennio 2016-2018 e salvo s.m.i., si rende automatica la risoluzione del rapporto di lavoro per vecchiaia, al conseguimento del limite anagrafico previsto operando dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età stabilita;

vista la nota, in atti di ufficio n. 0003614 del 14.03.2025, con la quale la dipendente Sig.ra Di Pietro Rita, in conseguenza alla cessazione del rapporto di lavoro, chiede di registrare nella banca dati INPS, tramite i flussi di comunicazione dati giuridico/economici, i dati necessari alla conclusione dei trattamenti richiesti direttamente dall'interessata e, comunque, compatibilmente con il quadro normativo in atto;

ritenuto, quindi, di accogliere la conferma della domanda di cessazione per compimento del limite massimo d'età della dipendente Sig.ra Di Pietro Rita;

visti gli atti disposti dall'Incaricato dell'Istruttoria di cui ne attesta la regolarità tecnica;

atteso che al personale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (di seguito "ASP IMMeS e PAT" o "Azienda") che opera con riferimento all'organico pervenuto dalla ex I.P.A.B. Pio Albergo Trivulzio/Istituto Frisia di Merate sono applicati i CC.CC.NN.L. del Comparto Sanità vigenti nel tempo e, ciò, nelle more dell'applicazione dell'art.11, comma 1, del Decreto Legislativo 4 maggio 2001 n. 207, nonché dell'art. 10, comma 4, della L.R. 13 febbraio 2003 n. 1;

ritenuto di prendere atto di quanto sopra specificato e di procedere nel senso come sopradDETTO;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Risorse Umane;

considerato che con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 47 del 14 aprile 2025 si è provveduto ad incaricare il Dott. Ugo Ammannati, già Dirigente Responsabile dell'Area Alberghiero Economico e Provveditorato, allo svolgimento di ogni attività diretta alla sovrintendenza e al coordinamento delle procedure finalizzate al perfezionamento degli atti di competenza dell'Area Risorse Umane;

dato atto che con Provvedimento del Commissario Straordinario n.PCS2025094 dell'11 settembre 2025 è stato nominato il Dott. Ugo Ammannati quale soggetto avente il compito di controllare ed attestare la regolarità contabile nei provvedimenti comportanti spesa;

attestata la legittimità della determinazione e la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

dato per acquisito il visto di esecutività ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità nella sottoscrizione del Commissario Straordinario stesso;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8/8/2023 con la quale è stato nominato, quale Commissario Straordinario dell'ASP IMMeS e PAT, il Prof. Avv. Francesco Paolo Tronca, nel ruolo e nelle funzioni sia di Consiglio di Indirizzo sia di Direttore Generale, la cui nomina è stata rinnovata con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/1829 del 05.02.2024, prorogata con la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/2894 del 05.08.2024 e da ultimo prorogata con la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/4778 del 28.07.2025;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate in premessa:

1. di formalizzare la cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età della dipendente Sig.ra Di Pietro Rita (nata il 15.02.1959), in servizio presso l'ASP IMMeS e PAT nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario - Area degli Operatori – personale socio sanitario a tempo indeterminato - in data 28.02.2026 u.g.d.s.;
2. di dare atto che l'Azienda procederà a predisporre la documentazione e gli adempimenti previdenziali opportuni presso la sede INPS Gestione Dipendenti Pubblici per la parte di competenza;
3. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda.

Il Commissario Straordinario
(Francesco Paolo Tronca)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate.